

Villa Draghi riaperta per otto fine settimana

L'amministrazione di Montegrotto promuove il complesso monumentale come parco letterario e area per il tempo libero, con visite guidate e mostre

► MONTEGROTTO TERME

Da domani, tutte le domeniche fino al 27 novembre, villa Draghi riaprirà ai cittadini e ai turisti. Dalle 9 alle 12 l'apertura sarà curata dall'associazione villa Draghi, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. «Vogliamo ridare la possibilità ai visitatori di mettere naso all'interno della villa», spiega il sindaco Riccardo Mortandello. «Questa è la prima azione che servirà a ridare utilità alla villa e al parco. Parco dove è nostra intenzione futura mappare i sentieri, creare una sorta di palestra a cielo aperto, un parco letterario, ideando uno spazio barbecue». «Villa Draghi è un bene che risale al 1600, è l'ultima villa veneta dei veneziani», aggiunge il presidente dell'associazione, Luisa Calimani. «Il parco di villa Draghi, su indicazione del ideatore Alvise Lucadello, è l'unico a essere rimasto sempre integro. Aprire la villa alla popolazione è ora un fatto importante, in quanto è un bene pubblico, di tutti». Loris Sguotti, direttore dell'associazione villa Draghi:



Villa Draghi, riaperta tutte le domeniche sino a fine novembre

«Si potrà visitare la villa, vedere dei video sul complesso monumentale e sulle specie vegetali. In più ci sarà una mostra fotografica sul parco della villa. Nelle prossime domeniche, con una prenotazione, si potranno organizzare anche escursioni gratuite per il parco. Villa Draghi è stata ritenuta per troppo tempo un problema, invece è una risorsa.

Servono investimenti e progetti per uno sviluppo ambientale e culturale, che coinvolgano il Parco Colli e il bacino termale». «Andremo a sistemare la stradina di accesso», chiudono il vicesindaco Massimiliano Zaramella e l'assessore alla Cultura Paolo Carniello.

Federico Franchin

© RIPRODUZIONE RISERVATA